

ALLEGATO B

Criteria per l'assegnazione del fondo per la premialità per il personale docente e ricercatore per l'anno 2025

La presente nota, redatta dalla Commissione *Open Science*, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento, fa seguito ad una attenta analisi dei risultati della prima tornata (2023) di assegnazione del fondo per la premialità, secondo le procedure previste dal [Regolamento per la disciplina del fondo per la premialità](#), approvato in data 1 marzo 2023 e sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2023 e ribaditi nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2024 ai fini dell'assegnazione della premialità 2024.

Nel verbale n. 50 il Collegio dei Revisori dei Conti ha inoltre espresso alcuni rilievi che sono stati analizzati alla luce dell'analisi dei risultati della prima tornata di assegnazione 2023 degli obiettivi strategici della Scuola, di cui al documento di Programmazione Triennale 2025-2027, e di quelli definiti nell'ambito della Programmazione Triennale della Università (PRO3) 2024-2026.

Tali rilievi sono riassumibili in due richieste di modifica principali:

1. Rendere più esplicito il legame tra gli obiettivi della programmazione triennale e le categorie di criteri individuati per la premialità;
2. Differenziare i livelli di premialità.

1. Rendere più esplicito il legame tra gli obiettivi della programmazione triennale e le categorie di criteri individuati per la premialità

I criteri per l'assegnazione della premialità sono stati individuati e raggruppati in tre categorie tenendo conto di tre importanti caratteristiche della Scuola:

- **La multidisciplinarietà.** La multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà sono elementi distintivi sia della ricerca sia della formazione sia delle attività di terza missione condotte alla Scuola. Al suo interno coesistono, si integrano e collaborano settori tradizionalmente distanti come l'archeologia, il diritto, l'economia, la filosofia, la fisica, l'ingegneria, l'informatica, il

management e l'organizzazione, la matematica applicata, la museologia, le neuroscienze cognitive e sociali, la storia dell'arte, la storia, i *visual studies*. Per ognuno dei settori disciplinari ricompresi entro questi ambiti vigono criteri di valore e di valutazione, al livello nazionale e internazionale, molto diversi. Per valorizzare queste peculiarità, la Scuola ha sviluppato un sistema flessibile di valutazione che riconosce sia l'eccellenza disciplinare sia la capacità di condurre ricerche e attività formative interdisciplinari e/o collaborative anche con enti esterni, sia l'impegno nelle attività di terza missione sia, infine, l'impegno in attività di "*institution building*", di miglioramento della visibilità e presenza della Scuola presso enti territoriali, nazionali e internazionali, e di consolidamento organizzativo dell'istituzione. I criteri, differenziati e integrati in una visione comune, permettono di valutare equamente contributi diversi, ma tutti egualmente preziosi per la Scuola. Tali contributi si situano al livello di ricerca di base, di ricerca applicata, di ricerca e formazione sul campo attraverso il coinvolgimento di enti esterni, di *public engagement*, di trasferimento metodologico e tecnologico, di "*institution building*" e di incremento della visibilità e delle collaborazioni della Scuola al livello territoriale, nazionale e internazionale. Il *framework* valutativo proposto riflette e sostiene gli obiettivi strategici della Scuola.

- **La pluralità degli apporti.** La diversità dei contributi nei diversi ambiti di interesse e tipologie di attività della Scuola rappresenta una risorsa strategica. Oltre all'eccellenza scientifica, internazionalmente riconosciuta, nei rispettivi ambiti, ciascun membro della comunità accademica della Scuola apporta, infatti, un insieme unico di esperienze, competenze, talenti e prospettive che possono arricchire il tessuto istituzionale. Il sistema di premialità intende pertanto incoraggiare, riconoscere e valorizzare questa pluralità di possibili contributi alle missioni di ricerca, formazione, terza missione e "*institution building*" della Scuola, privilegiando le dimensioni della ricerca collaborativa e/o interdisciplinare, delle attività di terza missione, di "*institution building*", di miglioramento della visibilità e presenza della Scuola presso enti territoriali, nazionali e internazionali e di consolidamento organizzativo dell'istituzione. Per questo motivo, mentre la produzione scientifica (categoria R1) costituisce un prerequisito per l'accesso al sistema della premialità, i criteri di valutazione sono stati concepiti per riconoscere l'ampio spettro di attività attraverso cui il personale docente e ricercatore può scegliere di contribuire in modo distintivo, e valorizzando i propri talenti, al progresso dell'istituzione. Va sottolineato che non tutte le attività collegate ai criteri di valutazione sono egualmente praticabili in tutti gli ambiti disciplinari rappresentati alla Scuola.

- **Le ridotte dimensioni e la giovane età della Scuola.** In ragione di queste caratteristiche, la Scuola ha la necessità che il suo corpo accademico dedichi parte del proprio impegno ed energie ad attività di *"institution building"*, di rafforzamento delle attività distintive (es. multidisciplinarietà, ricerca collaborativa, formazione innovativa, etc.), di incremento della presenza della Scuola presso enti e istituzioni al livello territoriale, nazionale e internazionale e di consolidamento organizzativo dell'istituzione. A tal fine, il sistema della premialità privilegia la partecipazione del personale docente e ricercatore al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'istituzione senza replicare i criteri di valutazione individuale (e suo monitoraggio periodico) relativi principalmente alla produzione scientifica, cui il personale docente e ricercatore è regolarmente soggetto da parte degli enti europei e nazionali a ciò preposti.

Alla luce di tali caratteristiche e sulla base degli obiettivi fissati dalla Scuola nella Programmazione Triennale 2025-2027, i criteri per l'assegnazione del fondo per la premialità 2025, rispondono ai seguenti obiettivi:

Criterio R1: Eccellenza scientifica settoriale. Prerequisito.

Obiettivo 1: mantenere un eccellente livello di produzione scientifica nei singoli ambiti disciplinari e un'eccellente valutazione individuale da parte degli enti nazionali a ciò preposti.

Criteri R2-R10: Ricerca collaborativa e proiezione esterna negli ambiti della formazione e della ricerca (obiettivi B e D della PRO3 2024-2026, obiettivi G.4, O.1, D.1, R.1, R.3, R.5, PE.1 della Programmazione Triennale 2025-2027).

Obiettivo 2: contribuire all'incremento della ricerca collaborativa e/o multidisciplinare nonché alla visibilità e presenza della ricerca e formazione (incluso orientamento) della Scuola presso soggetti esterni o in collaborazione con essi attraverso modalità e attività differenziate, che possano anche prevedere accordi di collaborazione per ricerca e formazione, incluso l'orientamento (es. acquisizione di progetti esterni, organizzazione di *workshop*,

convegni e mostre, acquisizione di incarichi e riconoscimenti di prestigio per la ricerca, la formazione e la valutazione della ricerca in ambito nazionale e internazionale).

Criteria E1- I5: *Institution building*, proiezione esterna e immagine istituzionale della Scuola (obiettivi OT.1, OT.2, OT.3, COM.1, RT.1, PE.1, R.2, R.3, D.4, D.2, O.3, O.2, G.1, G.3 della Programmazione Triennale 2025-2027).

Obiettivo 3: contribuire al rafforzamento dell'immagine della Scuola, alla sua presenza presso enti e istituzioni territoriali, nazionali e internazionali, al miglioramento delle procedure, all'organizzazione delle attività interne, alle attività di terza missione, al miglioramento dell'equilibrio di genere, dedicando parte del proprio tempo ed energie ad attività istituzionali e organizzative non necessariamente legate ai propri ambiti di interesse scientifico.

2. Differenziare i livelli di premialità

- a) Il rilievo avanzato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 50 trova conferma, relativamente alle ricercatrici e ai ricercatori, nell'analisi che la Scuola ha condotto sui risultati del primo esercizio di assegnazione del fondo per la premialità 2023.

La nulla partecipazione di ricercatrici e ricercatori RTD-a alla procedura di attuazione del sistema di premialità ha indotto la Scuola a introdurre una differenziazione dei requisiti richiesti a ricercatrici/ricercatori e a docenti. Restano fermi gli obiettivi sopra elencati, legati sia al perseguimento degli obiettivi strategici, sia a quelli della Programmazione Triennale PRO3, sia alla valorizzazione delle caratteristiche distintive della Scuola sopra menzionate.

Alla luce di queste considerazioni, per l'accesso al sistema della premialità per l'anno 2025, si propongono i seguenti requisiti per le ricercatrici e i ricercatori della Scuola:

R1: Requisito per l'accesso al sistema

R2-R10: soddisfacimento di 2 criteri

E1-I5: soddisfacimento di 1 criterio.

- b) Per quanto concerne le docenti e i docenti, l'analisi dei risultati del primo esercizio di assegnazione del fondo per la premialità 2023, alla luce degli obiettivi sopra elencati e della volontà di promuovere le caratteristiche distintive della Scuola attraverso il sostegno alle attività collaborative e istituzionali, ha fatto emergere le seguenti osservazioni:
- Fra i 52 individui aventi diritto, 22 sono stati oggetto di assegnazione di premialità. Ciò può essere in larga parte connesso all'impegno che la Scuola ha profuso per far conoscere, diffondere e attuare, presso l'intera comunità accademica della Scuola, le pratiche di autovalutazione previste dal sistema AVA3. Tale impegno ha verosimilmente indotto una parte degli aventi diritto ad autovalutarsi e concludere la non opportunità di partecipare alla procedura di assegnazione del fondo per la premialità.
 - L'interesse "naturale" dei soggetti attivi nel campo della ricerca è tradizionalmente legato alla produzione scientifica individuale o settoriale, che trova immediati riscontri nei sistemi di valutazione periodica da parte degli enti nazionali e internazionali a ciò preposti. Molto meno diffuso è l'interesse alla ricerca collaborativa e/o multidisciplinare (con relativo eventuale impegno nella costruzione di *partnership* e nel coinvolgimento di soggetti terzi) e alle attività di *"institution building"*.

Alla luce di queste considerazioni, la Scuola intende incoraggiare la dimensione collaborativa piuttosto che quella competitiva, sia nella ricerca sia nelle attività di impegno istituzionale. Al fine di mappare con precisione la dimensione della ricerca collaborativa e/o multidisciplinare, la Scuola ha anche introdotto specifici meccanismi all'interno della procedura di monitoraggio e autovalutazione della ricerca 2024, riservandosi di analizzare i risultati ed eventualmente supportare alcune direzioni e modalità di collaborazione nella ricerca.

Al fine dell'assegnazione del fondo per la premialità 2025, la Scuola intende soprattutto sollecitare i contributi agli obiettivi 2 e 3 da parte del corpo docente attraverso l'offerta di un ventaglio di possibili apporti (corrispondenti ad altrettanti criteri di valutazione e tenendo conto

delle pratiche in uso nei diversi ambiti disciplinari), che tutti contribuiscono in egual misura al loro raggiungimento.

Pertanto, per l'accesso al sistema della premialità per l'anno 2025, si propongono i seguenti requisiti per le docenti e i docenti della Scuola:

R1: Requisito per l'accesso al sistema

R2-R10: soddisfacimento di 2 criteri

E1-I5: soddisfacimento di 2 criteri.

Criteria per l'assegnazione del fondo per la premialità per il personale docente e ricercatore per l'anno 2025

Il soddisfacimento del criterio R1 è necessario per accedere alla procedura

#	Criterio	Condizione	Indicatore	Note esplicative	Allegati
R1	Produzione scientifica	Soddisfacimento della soglia per partecipare a collegio dottorale (verificate su IRIS)	Si/NO	Le soglie vengono verificate d'ufficio sulla base dei dati inseriti nella piattaforma IRIS. Sarà presa in considerazione la tabella "valori soglia" (sul sito ASN) dell'anno in corso.	NO

Professoressa/Professori: devono essere soddisfatti almeno due criteri tra R2 e R10

Ricercatrici/Ricercatori: devono essere soddisfatti almeno due criteri tra R2 e R10

R2	Acquisizione di progetti di ricerca su bandi competitivi emanati da soggetti terzi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale	<ol style="list-style-type: none"> 1) responsabilità scientifica di progetto o di unità 2) durata non inferiore a 6 mesi 3) importo finanziato da soggetti terzi pari o superiore al costo di una borsa di ricerca ¹ 	almeno 1 progetto	<p>Elencare i TITOLI dei progetti di ricerca che soddisfano i requisiti</p> <p>Indicatore conteggiato nell'anno di acquisizione del progetto. Si considera la data di avvio del progetto.</p> <p>Chi indica un progetto ai fini dell'indicatore R2 rinuncia a ricevere la premialità per la vincita del progetto come da piano di utilizzo</p>	NO
----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

¹Costo annuo della borsa di ricerca: 16.243 €

R3	Presentazione di progetti di ricerca in risposta a bandi competitivi emanati da soggetti terzi a livello regionale, nazionale e internazionale	<ol style="list-style-type: none"> 1. responsabilità scientifica di progetto o di unità 2. durata non inferiore a 12 mesi 3. importo finanziato da soggetti terzi pari o superiore al costo di una borsa di ricerca ² 	almeno 1 progetto	Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici	NO
----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------	-----------------------------------------------------	----

² Costo annuo della borsa di ricerca: 16.243 €

R4	Acquisizione di progetti di ricerca mediante assegnazione diretta	<ol style="list-style-type: none"> 1. responsabilità scientifica di progetto o di unità 2. durata superiore a 6 mesi 3. importo finanziato da soggetti terzi pari o superiore al costo di una borsa di ricerca³ 	almeno 1 progetto	<p>Elencare i TITOLI dei progetti di ricerca che soddisfano i requisiti</p> <p>Indicatore conteggiato nell'anno di acquisizione del progetto. Si considera la data di avvio del progetto.</p> <p>Chi indica un progetto ai fini dell'indicatore R4 rinuncia a ricevere la premialità per la vincita del progetto come da piano di utilizzo</p>	NO
R5	Organizzazione di conferenze, <i>workshop</i> , esibizioni, <i>seasonal school</i> , e altri eventi di rilevanza nazionale o internazionale	Organizzatore/curatore/coordinatore scientifico o locale	almeno 1 evento	Indicare i dettagli dell'evento (sia nel caso di evento interno che esterno)	Nel caso di eventi esterni: indicare sito web/locandina

³ Costo annuo della borsa di ricerca: 16.243 €

R6	Organizzazione di mostre di rilevanza nazionale o internazionale	Organizzatore/curatore/coordinatore	almeno 1 evento	Indicare i dettagli dell'evento (sia nel caso di evento interno che esterno)	Nel caso di eventi esterni: indicare sito web/locandina
R7	<i>Fellowship/visiting professorship/invited speaker</i> presso altri atenei/centri di ricerca o ad eventi scientifici internazionali	Nel caso di incarichi pluriennali, questi possono essere presentati per tutti gli anni della durata	almeno 1	<p>Elencare eventi con dettaglio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarico/evento - ente conferente l'incarico - periodo 	<p>Nel caso di <i>visiting/fellowship</i>: incarico formalizzato all'interno di un programma da parte dell'istituzione ospitante</p> <p>Nel caso di eventi: locandina/sito web</p>
R8	<i>Editor</i> di rivista/partecipazione in <i>board</i> editoriale		almeno 1	<p>Elencare riviste con dettaglio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo/ISSN - ruolo <p>Sono inclusi anche i <i>board</i> editoriali delle conferenze purché gli atti abbiano un codice editoriale</p>	<p>Link pagina web e/o copia pagine preliminari del fascicolo cartaceo</p>

R9	Riconoscimenti per la ricerca (e.g., <i>best paper award</i>)		almeno 1	Elencare dettaglio del nome del premio	Attestazione riconoscimento premio
R10	Membro di comitato di valutazione a livello nazionale e internazionale (es. ERC panel, membro GEV, CEVS, etc)/membro di <i>advisory board</i> presso istituzioni nazionali e internazionali		almeno 1	Elencare con dettaglio di: - descrizione ruolo e attività - periodo	Lettera di incarico se presente

Professoresse/Professori: devono essere soddisfatti almeno due criteri tra E1 e I5

Ricercatrici/Ricercatori: deve essere soddisfatto almeno un criterio tra E1 e I5

E1	Convenzioni con enti pubblici o privati per scopi di didattica, e/o ricerca, e/o trasferimento tecnologico e metodologico	Referente scientifico	almeno 1	Elencare l'oggetto delle convenzioni che soddisfano i requisiti Indicatore conteggiato nell'anno di sottoscrizione della Convenzione	NO
----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------	----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

E2	Acquisizione di progetti di trasferimento metodologico o tecnologico finanziati da terzi mediante affidamento diretto (conto terzi)	Referente scientifico	importo finanziato annuo da attività in conto terzi pari o superiore al costo di una borsa di ricerca ⁴	<p>Elencare i titoli dei progetti che soddisfano i requisiti</p> <p>Indicatore conteggiato nell'anno di acquisizione del progetto</p>	NO
----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

⁴ Costo annuo della borsa di ricerca: 16.243 €

E3	<i>Public engagement</i>		almeno 1 attività	<p>Elencare estremi dell'evento</p> <p>Con <i>public engagement</i> si definisce l'insieme delle attività rivolte ad un pubblico non accademico, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale e di sviluppo della società attraverso cui la Scuola comunica i benefici dell'istruzione e i risultati della ricerca. Queste iniziative possono essere incontri e convegni non accademici, mostre, laboratori per ragazzi, iniziative di democrazia partecipativa, concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, interviste, contest, pubblicazioni, siti web e canali social, attività di coinvolgimento delle scuole (istruzione primaria, secondaria).</p>	NO
----	--------------------------	--	-------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

E4	Organizzazione di cicli di seminari con almeno 6 <i>speaker</i> esterni		almeno 1	Elencare i dettagli del ciclo di seminari con le date del programma e i nominativi dei relatori esterni. Criterio valutabile per un massimo di 3 organizzatori per ciascun ciclo di seminari o <i>reading group</i> .	NO
E5	Mobilità in ingresso (corsi con allievi esterni) e/o in uscita (soggiorno all'estero di allievi)	Titolare dell'insegnamento e/o advisor	Almeno 3 allievi esterni (iscritti) e/o 1 allievo interno in mobilità in uscita	Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici	NO
I1	Incarichi in commissioni e organismi interni (formalizzati con decreto rettorale/del Direttore Generale)	Sono escluse le Commissioni di selezione/valutazione del personale a qualsiasi titolo	almeno 1	Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici	NO

12	Organizzazione di cicli di seminari interni o <i>reading group</i> con almeno 6 eventi	Attività seminariali svolte da docenti della Scuola	almeno 1	<p>Elencare i dettagli del ciclo di seminari con le date del programma e i nominativi dei relatori.</p> <p>Criterio valutabile per un massimo di 3 organizzatori per ciascun ciclo di seminari o <i>reading group</i>.</p>	<p>Eventuali email di divulgazione dell'iniziativa ovvero altra documentazione attestante l'attribuzione del ruolo di organizzazione. Eventuale link a siti/pagine web o altro.</p>
13	Attività di insegnamento in eccesso rispetto agli obblighi previsti dalla legge e dal regolamento vigente svolte a fronte di affidamento dalla Scuola ovvero oggetto di incarico da enti in convenzione, qualora non si sia goduto di riduzioni sugli obblighi didattici		in eccesso rispetto alle 120 ore se non oggetto di remunerazione	<p>Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici</p> <p>Sono calcolate le ore in eccesso rispetto alle ore previste dall'articolo 3, comma 2 del Regolamento sui diritti e doveri del personale docente e ricercatore della Scuola.</p>	NO

14	Responsabilità di coordinamento di corsi (di dottorato o <i>track</i> dottorale, master o laurea) qualora per queste non si sia goduto di riduzioni sugli obblighi didattici		almeno 1	Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici	NO
15	Rilevazione opinioni degli studenti su domande che riguardano aspetti di organizzazione, disponibilità, chiarezza nell'enunciare obiettivi dell'insegnamento e modalità di esame		Valutazione media superiore a 3,5/4 su tutti i questionari raccolti relativi agli insegnamenti erogati nel corso dell'anno accademico di riferimento ⁵	Valutazione fatta sui dati in possesso degli uffici. La media è calcolata su tutti i questionari raccolti ed elaborati per gli insegnamenti tenuti dal docente. Ai fini del calcolo si conteggiano le domande 1, 2, 3 e 4. [...] <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>The lecturer clearly explained (in the syllabus and/or in class) the requirements of this course, the educational objectives, and the topics</i> 2. <i>The lecturer clearly defined (in the</i> 	NO

⁵ Valutazione fatta sulla base della stessa scala della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

				<p> <i>syllabus and/or in class) the examination procedures (including the "no final exam" option)</i> </p> <p> <i>3. The lecturer was well organized and prepared for the class</i> </p> <p> <i>4. The lecturer was available for information and clarification outside of regular class time</i> </p> <p> <i>[...]</i> </p>	
--	--	--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

NB: Ciascuna attività può essere conteggiata per un solo indicatore